



Bruxelles, 6 luglio 2017  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2013/0448 (NLE)**

---

---

**11024/17  
ADD 1**

**ENV 668  
ENER 318  
IND 183  
TRANS 313  
ENT 167  
SAN 286**

#### **NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	7997/1/17 ENV 336 ENER 131 IND 80 TRANS 138 ENT 93 SAN 139 REV 1 + REV 1 ADD 1
n. doc. Comm.:	18165/13 ENV 1234 ENER 599 IND 387 TRANS 692 ENT 355 SAN 553 - COM(2013) 917 final + ADD 1
Oggetto:	Proposta di decisione del Consiglio relativa all'accettazione della modifica del protocollo del 1999 della convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a grande distanza, del 1979, per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico - Adozione

---

#### **Dichiarazione della Danimarca**

L'inquinamento atmosferico transfrontaliero è un problema che ci riguarda tutti e che ha vaste conseguenze socioeconomiche. La Danimarca, che negli ultimi 40 anni ha posto un forte accento sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico, è pienamente impegnata a migliorare la qualità dell'aria in tutta l'Unione europea e, in tal senso, sostiene la finalità del protocollo di Göteborg rivisto.

Il settore agricolo danese è disciplinato da una normativa ambientale nazionale molto ampia, che prevede anche l'uso di tecnologie avanzate. La Danimarca ha avviato in una fase precoce importanti sforzi volti a ridurre le emissioni di ammoniaca nel settore agricolo.

Inoltre, la Danimarca ha applicato per molti anni requisiti più rigorosi in materia di riduzione dell'ammoniaca rispetto a molti altri Stati membri. In questo modo, nel corso degli anni, l'agricoltura danese ha conseguito sistematicamente riduzioni maggiori rispetto ad altri Stati membri.

In questo contesto, la Danimarca ritiene che l'obiettivo previsto dal protocollo di Göteborg per il paese di ridurre l'ammoniaca, entro il 2020, del 24% rispetto al 2005, sia alquanto ingiusto. Per quanto riguarda l'ammoniaca, la Danimarca deve operare una riduzione sproporzionatamente maggiore rispetto ai suoi vicini. Questo è il motivo per cui nel 2016 ha votato contro l'adozione della direttiva sui limiti nazionali di emissione, che conteneva lo stesso obiettivo di riduzione.

La Danimarca ritiene che la ratifica dei protocolli e delle convenzioni da parte dell'UE debba basarsi su un'equa ripartizione degli oneri all'interno dell'UE stessa. Non è questo il caso per gli obiettivi di riduzione, segnatamente in materia di ammoniaca.

Di conseguenza, la Danimarca esprimerà un voto contrario alla decisione del Consiglio relativa all'accettazione, a nome dell'Unione, del protocollo di Göteborg rivisto.

Tuttavia, la Danimarca intende tenere fede all'ambizione dell'UE a questo riguardo e intende pertanto accettare il protocollo a nome della Danimarca.

---